



GENOVA NON È UN PAESE PER GIOVANI?

SPAZI VERDI, GIOCO, MOBILITÀ
E ALTRE SFIDE "MINORI"

Arch. Daniele Salvo
legambiente.polis@gmail.com

LEGAMBIENTE

Fondata nel 1980
dai primi nuclei ecologisti
e dal movimento antinucleare

**Approccio scientifico
all'ambientalismo con proposte
concrete, socialmente ed
economicamente compatibili**

Attenzione all'educazione
e alla formazione

**Coinvolgimento attivo
dei cittadini e organizzazione
in circoli territoriali**





IL RUOLO DELLE CITTÀ

Genova, centro storico

Le città rappresentano il luogo dove si accentua al massimo la pressione antropica e quindi gli squilibri ambientali.

Per questo lo studio della qualità ambientale delle aree metropolitane, finalizzato a indentificare delle misure efficaci per il suo miglioramento è di estrema importanza.

Una componente naturale che può influenzare molto la qualità dell'ambiente e della vita in città è costituita dalla vegetazione urbana.

Nel 1997 Richard Rogers affermava che "il futuro della civiltà sarà determinato dalle sue città e nelle sue città"



CITTÀ SOSTENIBILI E RESILIENTI

L'UE ha recepito il ruolo delle aree urbane promuovendo iniziative all'interno di un piano strategico condiviso.

Le città hanno un ruolo fondamentale per favorire il cambiamento nelle abitudini degli abitanti, dei modelli di produzione, di consumo e di utilizzo degli spazi.

Gli amministratori sono responsabili.

Carta di Aalborg: carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile., Aalborg, Danimarca, 1994.



STATO ATTUALE

**Fonte - Ecosistema Urbano 2021.
Rapporto Legambiente con la collaborazione scientifica
di Ambiente Italia ed editoriale de Il Sole 24 Ore.
Elaborazioni Legambiente su dati Ispra e Istat.**

<https://ecosistemi.legambiente.it/risultati2021/>

<https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2021/11/EcosistemaUrbano2021.pdf>



18
INDICATORI



VERDE URBANO

Il patrimonio di aree verdi che insiste sul territorio dei comuni gestito, direttamente o indirettamente, da Enti pubblici.

Tipologie di aree verdi:

"verde attrezzato, parchi urbani, verde storico, aree di arredo urbano, aree speciali (giardini scolastici, orti botanici, vivai, giardini zoologici e altre categorie residuali)."

ISTAT, 2001

GENOVA - POSIZIONE 76/105

10 ALBERI OGNI 100 ABITANTI

Legambiente, Ecosistema Urbano, 2021

VERDE URBANO FRUIBILE

6,20 mq /abitante

ISTAT, 2020

COSA PREVEDE LA LEGGE?

9,00 mq / abitante

Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n.1444

Il verde che rende l'aria meno grigia

Città con il maggior numero di alberi, 2020

NUMERO ALBERI OGNI 100 ABITANTI



Cuneo

190



Modena

115



Trieste

102



Brescia

86



Vibo Valentia

59



Reggio Emilia

50



Torino

47



Forlì

39



Arezzo

38



Ferrara

38

ISOLE PEDONALI

Le aree pedonali sono dotazioni territoriali obbligatorie da prevedere nei PUC per assicurare adeguati standard funzionali agli insediamenti esistenti ed agli insediamenti di nuova previsione.

Sono indicate come aree di interesse comune oppure per fruizione ludica, ricreativa e sportiva a seconda delle loro caratteristiche.

L. Urbanistica Regionale, n. 36/1997 e s.m.

GENOVA - POSIZIONE 65/105

0,18 MQ OGNI ABITANTE

Legambiente, Ecosistema Urbano, 2021

MQ DI ISOLE PEDONALI OGNI ABITANTE



Lucca

6,73



Verbania

2,16



Cremona

1,16



Rimini

1,14



Siena

0,88



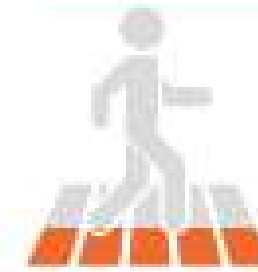
Venezia

5,17



Cosenza

1,63



Firenze

1,15



Terni

0,88



Varese

0,87

MOBILITÀ

Il modo in cui ci muoviamo condiziona la qualità e la sicurezza dello spazio urbano

Il rischio di incidente mortale è direttamente proporzionale alla velocità d'impatto:

a 50 km/h è superiore al 50%

a 30 km/h è inferiore al 10%

Il trasporto pubblico "su ferro" e la rete ciclabile consentono di rigenerare lo spazio urbano.

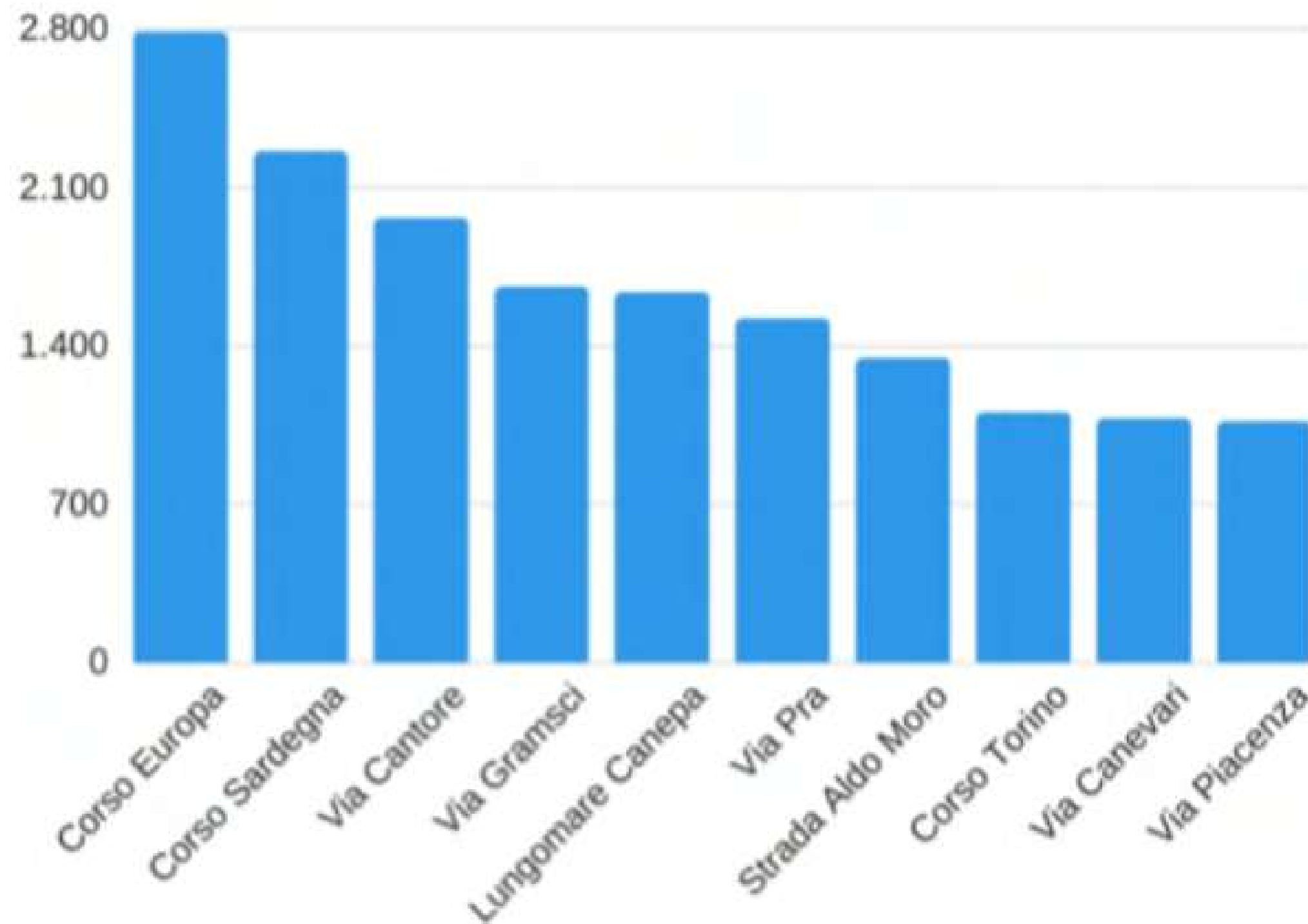
GENOVA - POSIZIONE 104/105

8,5 VITTIME OGNI 1.000 ABITANTI

Legambiente, Ecosistema Urbano, 2021

Grafico tratto da OpenGenova.org

Di seguito riportiamo il grafico e la tabella delle prime 10 strade con il maggior numero di incidenti stradali dal 2010 al 2016 registrati nel capoluogo ligure:





IL FUTURO

Le scelte di sviluppo del territorio dipendono dalla nostra capacità di analizzare il presente, per progettare una città equa ed inclusiva a partire dalle necessità delle bambine e dei bambini.

